

# IL CANTAUTORE LUCA BONAFFINI IN CONCERTO AL TEATRO RATTI DI LEGNANO

Quinto appuntamento per **Luca Bonaffini**, cantautore mantovano classe 1962, che – dopo Pavia, Como, Milano e Roma, sbarca a **Legnano**. Sarà il **TEATRO RATTI** (cinema teatro) a ospitare il suo tour unplugged **“IL CAVALIERE DEGLI ASINI VOLANTI”**, in occasione della **Giornata Mondiale della Disabilità il 3 dicembre**.

**Bonaffini**, che ha realizzato tredici album come cantautore solista, tre romanzi e una decina di show concept (spettacoli musicali da lui scritti e diretti, tra i quali **D(i)ario Gay** firmato con **Enrico Ruggeri**), si è conquistato un posto storico nella canzone d'autore grazie alla lunga e prospera collaborazione con **Pierangelo Bertoli**, col quale ha firmato brani in ben sei album (dal 1987 al 1993).

Il concerto vedrà **Bonaffini** in una dimensione intima, narratore di storie, aneddoti e racconti di vita armato di sola voce e chitarra con un repertorio variabile da brani tratti dai suoi dischi, da canzoni scritte per altri (**Bertoli, Lolli, Flavio Oreglio**) a omaggi internazionali (come quello dedicato a **Victor Jara** e a **Luigi Tenco**). Un viaggio attraverso il Novecento, sfiorando le guerre mondiali, il Muro di Berlino, le Apocalissi scampate del Ventesimo Secolo, ma anche tante canzoni d'amore.

Una bellissima iniziativa, per stimolare gli spettatori a non mancare all'evento, pensata dal cantautore virgiliano è quella di **REGALARE UNA COPIA DI UN SUO CD** alle persone che verranno ad ascoltarlo. **Inizio spettacolo, ore 21, ingresso euro 15.**

---

# TEATRO COMUNALE DI CORMONS

## 'Il Pipistrello', 30 nov.

"Il Pipistrello", l'operetta di Johann Strauss più famosa e più rappresentata al mondo e che incarna lo spirito e l'essenza stessa dell'operetta viennese, sarà proposta dalla Compagnia Abbati, in prima regionale, sabato 30 novembre, alle 21 al Teatro Comunale di Cormons. Tempi comici perfetti, tresche sentimentali ed equivoche, musiche famosissime e danze trascinanti, generano uno spettacolo coeso e genuinamente divertente.



*Il pipistrello* non è solo una famosa operetta, una rutilante e festosa girandola di ritmi e di divertimento, ma un importante capitolo della storia del teatro musicale, un capolavoro assoluto che richiede impegno e grande professionalità. In scena vedremo protagonisti Davide Zaccherini, Giovanna Iacobellis, Mariska Bordoni, Eugenio Maria Degiacomi, Antonella Degasperi, Federico Bonghi, Fabrizio Macciantelli, Lorenzo Marchi, Cristina Calisi, Alessandro Zanni, Corrado Abbati accanto al corpo di ballo del Balletto di Parma. Direzione musicale di Marco Fiorini, coreografie di

Francesco Frola, adattamento e regia di Corrado Abbati.

Ecco la storia: Gabriel von Eisenstein, ricco gentiluomo di campagna, è stato condannato, per diffamazione, a qualche giorno di prigione. E' ormai pronto per recarsi in carcere quando il suo amico dottor Falke gli porta un invito per la festa che il principe Orlofsky darà la sera stessa. Eisenstein non ha dubbi : prima la festa e poi a costituirsi. Rosalinde, sua moglie, rimasta sola, riceve la visita del suo spasimante Alfred che però viene scambiato per il padrone di casa e quindi portato in carcere al suo posto. Ma questo non sarà l'unico scambio di persona, poiché la festa a casa Orlofsky sarà ricca di qui pro quo preparati ad arte dal dottor Falke, che vuole così vendicarsi di una burla fattagli da Eisenstein quando lo lasciò in strada a passare la notte solo, ubriaco e vestito da Pipistrello. Alla festa arrivano così Adele, la cameriera di Eisenstein, il direttore delle carceri, convinto di avere messo in galera Eisenstein e naturalmente Rosalinde, la moglie di Eisenstein. Egli, sotto falso nome, e Rosalinde, mascherata da contessa ungherese, si incontrano. Lui non la riconosce e comincia a corteggiarla donandole anche un bellissimo orologio. Ebbri e felici tutti bevono e cantano. All'alba Eisenstein va a costituirsi, ma in prigione il buffo carceriere lo informa che c'è già un Eisenstein in galera. Eisenstein cerca di capire e quando apprende della "visita" di Alfred a sua moglie si infuria, ma Rosalinde ha buon gioco mostrandogli l'orologio donato da lui alla presunta contessa ungherese. Le cose si complicano ma sarà "il pipistrello", cioè il dottor Falke, a dare una spiegazione a tutto? ...quale? ...non togliamo il piacere della scoperta...

**Prevendita dei biglietti il lunedì e il venerdì dalle 17 alle 19 e un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.**

Carlo Liotti

---

# **MODA' – La data zero del nuovo tour nei palazzetti di scena domani al PalaInvent di Jesolo**

**“Testa o Croce Tour”**

**DATA ZERO**

**26 novembre – JESOLO, PalaInvent**

**Gli orari dell'evento:**

**Ore 16.00 – Apertura biglietterie**

**Ore 18.30 – Apertura porte**

**Ore 21.00 – Modà live**

Il **PalaInvent** e la **Città di Jesolo** si preparano ad ospitare un nuovo grande evento musicale, una tournée fra le più attese della prossima stagione, quella del grande ritorno live dei **Modà**. La band di **Kekko Silvestre** salirà sul palco di Jesolo domani, martedì **26 novembre** (inizio alle 21.00), per la grande data zero del **“Testa o Croce Tour”**, che li vedrà esibirsi sui palchi dei principali palazzetti d'Italia. I **biglietti** per questo nuovo importate appuntamento musicale a Nordest, organizzato da Friends and Partners e Zenit srl, in collaborazione con il Comune di Jesolo e Jesolo Turismo, saranno ancora disponibili alle biglietterie del PalaInvent prima dello spettacolo, a partire dalle **16.00**, mentre le porte

al pubblico apriranno alle **18.30**. Si ricorda che per il concerto di domani è in vigore il **biglietto nominale**; si raccomanda pertanto agli spettatori di portare con sé un documento di identità valido per i controlli all'ingresso. Tutte le info su [www.azalea.it](http://www.azalea.it) .

**Radio 105** è la radio ufficiale del tour.

Il 4 ottobre scorso i **Modà** hanno pubblicato "**Testa o croce**", il nuovo album di inediti della band, arrivato a distanza di quattro anni dal disco precedente. I **Modà** sono tra le band di maggior successo in Italia, con all'attivo 6 album e decine di hit. Si formano ufficialmente nel 2002 ed esplodono, dopo una lunga gavetta, nel 2011 con l'album "**Viva i romantici**", certificato Disco di Diamante. Hanno conquistato due volte il podio al Festival di Sanremo (con "**Arriverà**" nel 2011 e "**Se si potesse non morire**" nel 2013) e si sono esibiti allo Stadio di San Siro nel 2014 e nel 2016. Il loro ultimo album "**Passione maledetta**" è del 2015. La band è composta da **Kekko Silvestre** (voce, pianoforte), **Diego Arrigoni** (chitarra elettrica), **Stefano Forcella** (basso), **Enrico Zapparoli** (chitarra elettrica, chitarra acustica) e **Claudio Dirani** (batteria). Questa la tracklist di "**Testa o croce**": "Testa o croce", "Quel sorriso in volto", "... Puoi leggerlo solo di sera", "Quelli come me", "Per una notte insieme", "Voglio solo il tuo sorriso", "Una vita non mi basta", "Non respiro", "La fata", "Non te la prendere", "Love in the '50s", "Guarda le luci di questa città", "Quel sorriso Giogìò". Info su [www.azalea.it](http://www.azalea.it) .

---

# Teatro Ruffo di Sacile alle 17.00 Roberto Fabbriciani, flautista

Nato nel 2007 come evento biennale in alternanza al Concorso pianistico, il **Festival pianistico internazionale Piano FVG**, ideato e firmato dalla direzione artistica di **Davide Fregona**, prosegue il suo **cartellone** concertistico **itinerante** con una delle performance più attese di questa edizione.

Domani, **domenica 24 novembre**, sale sul palco del **Teatro Ruffo di Sacile** alle **17.00** uno degli ospiti di punta del cartellone 2019, il grande musicista **Roberto Fabbriciani, flautista e compositore** aretino che, fin da giovanissimo, ha fatto parte delle orchestre del Maggio Musicale Fiorentino e della Scala di Milano. Riconosciuto internazionalmente tra i migliori interpreti dello strumento, Fabbriciani ha innovato la tecnica flautistica e ha collaborato con i maggiori compositori del nostro tempo, basti citare Luciano Berio, John Cage, György Kurtág, György Ligeti, Bruno Maderna, Ennio Morricone, Luigi Nono, Salvatore Sciarrino, Karlheinz Stockhausen e Isang Yun.



Roberto Fabbriciani

A Sacile si esibirà nel concerto **“InCanto”** – realizzato in collaborazione con la rassegna **“Un fiume di note”** degli Amici della Musica A. Romagnoli di Sacile sotto la Direzione di Dory Deriu Frasson – accompagnato da Cristiano **Manzoni**, su “grancoda” Fazioli e dalla pianista russa **Gala Chistiakova**,

secondo premio al Concorso Piano FVG nel 2014. Il programma musicale presenta celebri brani di Beethoven e Sergej Rachmaninov.

Al termine del concerto ad ingresso libero sarà presentata al pubblico in sala Ilaria Moretto la studentessa selezionata come protagonista del cortometraggio musicale **“Goldberg serpentine love”** di imminente realizzazione a Sacile grazie alla collaborazione tra l'amministrazione comunale e un importante gruppo di partners istituzionali e privati dell'intero territorio. Un progetto ambizioso e innovativo, di particolare valenza turistica e culturale.

---

**REMO ANZOVINO esce oggi  
l'album FRIDA VIVA LA VIDA  
con la canzone originale del  
film scritta dallo stesso  
compositore e viene  
annunciato il cofanetto  
celebrativo ART FILM MUSIC**

**REMO ANZOVINO**

esce oggi in tutto il mondo la colonna sonora del film

***FRIDA. VIVA LA VIDA***

(Nexo Digital/Sony Masterworks)



Da oggi disponibile anche il video della canzone originale del film

**“YO TE CIELO (CANCION PARA FRIDA)”**

testo e musica di Remo Anzovino

interpretato da Yasemin Sannino (voce) e Flavio Boltro (tromba)

<http://bit.ly/2KIz8D1>

la pubblicazione anticipa l'uscita del cofanetto celebrativo di 5 cd con tutte le colonne sonore composte per La Grande Arte al Cinema

***ART FILM MUSIC***

prevista per il prossimo 13 dicembre e già disponibile in preorder:

<http://smarturl.it/anzonvinobox>





“Remo Anzovino è un compositore che ha il suo suono, il suo stile e il suo modo davvero unico di creare musica magistrale e melodie memorabili. È senza dubbio un autentico maestro nella sua arte.”

*John Mansell (Movie Music International)*

Reduce dalla prima straordinaria tournée americana che ha toccato Washington, Chicago e si è conclusa a New York al leggendario *The Cutting Room*, esce oggi in tutto il mondo il nuovo lavoro del compositore e pianista **Remo Anzovino**, la colonna sonora del docufilm **FRIDA. VIVA LA VIDA – dedicato a Frida Kahlo** – prodotto da Ballandi Arts e Nexo Digital e diretto da Giovanni Troilo.

Oltre ad uno straordinario mix tra sontuosi temi orchestrali e musiche elettroniche di grande impatto, capace di rendere la sua musica perfetta per le immagini e assolutamente emozionante nell’ascolto svincolato dallo schermo, la colonna sonora è impreziosita dalla canzone originale del film firmata da Anzovino, “**Yo te cielo (Cancion para Frida)**”.

La lunga collaborazione con Nexo Digital e Sony Masterworks si

arricchisce così di un nuovo entusiasmante capitolo dedicato ad un'icona assoluta dell'arte novecentesca, simbolo di una femminilità contemporanea e estranea ai cliché. Una sfida importante che ha fatto nascere la prima vera e propria canzone di **Remo Anzovino**, che ne firma oltre alla musica anche interamente il testo, riuscendo nell'impresa di costruire i suoi versi in spagnolo attorno alla citazione di un frammento di una lettera che **Frida Kahlo** indirizzò al poeta messicano Carlos Pellicer: "*Yo te cielo, así mis alasse extienden enormes para amarte sin medida*" (Io ti cielo, affinché le mie ali si aprano a dismisura per amarti senza confini).

Una canzone struggente per la sua bruciante passione e la nostalgia della vita che se ne va nell'atto di Frida di dipingere il suo ultimo quadro, con la consapevolezza di essere già un mito.

La voce di Frida è stata affidata ai colori caldi e bruniti della cantante e attrice turca **Yasemin Sannino**, già nota per *Birdenbire* e *And Never Tell* ne *Le Fate Ignoranti* di Ferzan Özpetek, nonché dall'intervento lirico e poetico del grande trombettista jazz **Flavio Boltro**.

Oggi "Yo Te Cielo (Cancion Para Frida)" è anche un videoclip, intimo e raccolto nella sua semplicità espressiva, diretto da Giacomo Citro: <http://bit.ly/2KIz8D1>

**Il docufilm FRIDA. VIVA LA VIDA**, presentato in anteprima al 37° Torino Film Festival – Sezione Festa Mobile, **sarà nelle sale italiane soltanto per tre giorni, i prossimi 25, 26 e 27 novembre.**

Nuovo e unico, vero erede della grande tradizione italiana nella musica da film, **Remo Anzovino** ha già pubblicato in tutto il mondo con Sony Masterworks le colonne sonore originali dei film "Hitler contro Picasso e gli altri", "Van Gogh tra il grano e il cielo", "Le Ninfee di Monet" e "Gauguin a Tahiti", celebrate in Italia dal **Nastro D'Argento 2019 – Menzione**

**Speciale Musica dell'Arte** e accolte trionfalmente dalla stampa internazionale che nell'unicità del linguaggio del compositore italiano ha riconosciuto l'importanza dell'aspetto musicale del racconto, la sua forza narrativa, il talento per la melodia e l'intelligenza compositiva, a tutti gli effetti co-protagonisti del successo planetario del progetto.

L'uscita di FRIDA. VIVA LA VIDA completa il progetto e anticipa a sua volta la pubblicazione internazionale, prevista per **il 13 dicembre** prossimo, di **ART FILM MUSIC**, il box set celebrativo che contiene in 5 CD l'intera collezione delle sue colonne sonore per i film d'arte, arricchito dalle note introduttive del critico inglese John Mansell. Il cofanetto speciale è già disponibile in preorder a questo link: <http://smarturl.it/anzonvinobox>

## **ART FILM MUSIC**

*Di Remo Anzovino*

Le mie colonne sonore per il cinema non nascono mai insieme alle immagini. Passo molto tempo, piuttosto, a leggere la sceneggiatura e a guardare il film, quasi disinteressandomi di quale musica proporrò. Cerco, cioè, di assorbire il più possibile la storia e lo stile visivo.



Remo Anzovino (credit Gianluca Moro)

Solo poi, ricordando le emozioni che il racconto ha suscitato in me, e con lo schermo rigorosamente spento, compongo la musica principale. In qualche modo questo permette anche a me di sentirmi spettatore del film e, soprattutto, mi rende – dal punto di vista creativo – libero e non limitato dai tempi delle scene, che rispetterò – ovviamente – realizzando numerose versioni di quella musica.

Ottingo così due risultati: una musica non didascalica e ispirata, che possa aggiungere valore alle immagini e, insieme, una musica capace di avere un arco narrativo completamente autonomo dal film e che il pubblico godrà nell'album della colonna musicale.

Nel caso di un film che racconta la storia e le opere di un grande Artista, si aggiunge un elemento potente: i quadri.

Entro così, parallelamente, in profonda relazione con i dipinti su cui il film è basato, tenendo sempre aperto sul mio tavolo di lavoro un catalogo di grandi dimensioni, come fosse un talismano.

È una esperienza ipnotica: quadri, immagini in movimento, suoni. La somma è, appunto: ART FILM MUSIC.

## **YO TE CIELO**

### **La canzone originale del film**

*Di Remo Anzovino*

La canzone che chiude il film sulla scena del funerale di Frida Kahlo è nata casualmente in studio, durante le registrazioni dello score. In una pausa, ero al piano e tutta intera è sgorgata la melodia. Ho riconosciuto un segno in questa spontaneità, ho sentito che poteva diventare una canzone. Mancavano però le parole.

Mi sono ricordato di una lettera che Frida scrive nel 1947 al poeta Carlos Pellicier, dove a un certo punto inventa un verbo

e lo dedica a Carlos: “Yo te cielo, asi mis alas si extienden enormes para amarte sin medida”.

Questo frammento calzava perfettamente sulle note del chorus: un segno fortissimo. Dovevo però scrivere tutte le strofe. Inventarmi cioè una scena dove immergere la citazione dalla lettera di Frida.

Alla mente mi è venuta una foto in cui Frida, nel suo letto, poco prima di morire, dipinge il suo ultimo quadro. Lei in quella foto ha un delicato sorriso, di chi sa di morire, di chi sa di essere già un mito.

Ho immaginato allora che da quel letto, attraverso una grande finestra di Casa Azul, Frida potesse vedere il cielo, mentre la vita se ne andava.

E in meno di un’ora sono venute tutte le parole. Ora che ci ripenso mi commuovo, per un istante, ancora. Come quando si accarezza un regalo prezioso. Ringrazio Yasemin Sannino per l’interpretazione magistrale e Flavio Boltro per la magia della sua tromba.

### **Yo Te Cielo (Canción Para Frida)**

Lyrics and music: Remo Anzovino

Voice: Yasemin Sannino

Trumpet: Flavio Boltro

Miro al cielo

Mientras la vida se va

Mientras feliz

Pinto por ultima vez

Pero tu has sido todo el cielo

Frida es mi nombre que todo el mundo sabrà

Te quiero màs

Que en aquel entonces

No hay màs nubes

Solo la realidad

La vida no es nada y no se repite

Este cielo es un nuevo verbo para ti

*Yo te cielo \**

*así mis alas*

*se extienden enormes*

*para amarte sin medida*

Siempre elige

Quien te ve como magia

Saborea sin miedo la soledad

Un sueño no es nada y no se repite

Frida es mi nombre que todo el mundo sabrà

\**“Yo te cielo, así mis alas se extienden enormes para amarte sin medida”* is a quote from the Frida Kahlo's letter to the Mexican poet Carlos Pellicer, November 1947

**Yo Te Cielo (Canzone per Frida)**

Testo e musica: Remo Anzovino

Voce: Yasemin Sannino

Tromba: Flavio Boltro

Guardo il cielo

Mentre la vita se ne va

Mentre felice

Dipingo per un'ultima volta

Però tu sei stato tutto il cielo

Frida è il mio nome che tutto il mondo saprà

Ti amo molto

di più di allora

Non ci sono più le nuvole

Solo la realtà

La vita non è niente e non si ripete

Questo cielo è un nuovo verbo che ho inventato per te

*Io ti cielo\**

*affinché le mie ali*

*si aprano a dismisura per amarti senza confini*

Scegli sempre

Chi ti guarda come fossi una magia

E assapora senza paura la solitudine  
Un sogno non è niente e non si ripete  
Frida è il mio nome che tutto il mondo saprà

*\*"Io ti cielo, affinché le mie ali si aprano a dismisura per  
amarti senza confini"*

*è una citazione dalla lettera di Frida Kahlo al poeta  
messicano Carlos Pellicer, novembre 1947*

---

# ATTESISSIMO A IL VOLO DEL JAZZ CHRIS POTTER CIRCUITS TRIO SABATO 23 NOVEMBRE 2019 NEL TEATRO ZANCANARO DI SACILE

Continua il weekend all'insegna della musica con la rassegna **Il volo del jazz, organizzata da Circolo Controtempo con il sostegno del Comune di Sacile e della Regione**, cartellone che proseguirà fino a fine novembre e che anche questa settimana porta in regione **uno dei grandi protagonisti del jazz mondiale**; sabato 23 novembre alle 21 l'appuntamento è al Teatro Zancanaro di Sacile con l'attesissimo concerto di **Chris Potter**. Polistrumentista e compositore, è spesso citato da critici e musicisti come il migliore sassofonista del suo



tempo, tutti concordi nel definirlo uno dei rari personaggi in grado di segnare un'epoca con il proprio passaggio, di indicare, per intero, il modo con cui il jazz riesce a leggere e interpretare il mondo di cui è contemporaneo. Sul palco con **James Francies** alle tastiere e pianoforte ed **Eric Harland** alla batteria, porterà al pubblico il suo "Circuits", un lavoro in cui melodie inconsuete si muovono su fraseggi pieni zeppi delle più disparate influenze, sostenute da un tappeto elettronico in cui i tre riescono a districarsi con grande eleganza e sicurezza.

Sassofonista, certo, ma talentuoso anche con altri fiati come il flauto e il clarinetto basso, impeccabile stilista, capace di una veemenza incontenibile come di eleganti tecnicismi, **Chris Potter** definito da Down Beat "uno degli artisti più studiati (e copiati) del pianeta", ha percorso come pochi altri le strade attuali del post-bop, aprendole verso nuovi varchi espressivi. Per questo viene ascoltato con uguale ammirazione tanto dai cultori della tradizione quanto dagli amanti delle ricerche contemporanee. **James Francies**, nato a Huston e residente a New York, pianista, tastierista, compositore, è definito dal New York Times "un pianista il cui tocco è dinamismo liquido" e ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di 4 anni. Dotato di una tonalità e una sinestesia perfette, ha partecipato al suo primo concerto jazz, all'età di 6 anni, e ha iniziato a studiare jazz alle medie. **Eric Harland**, alla batteria, è in grado di sintetizzare alla perfezione lungimiranza, tecnica, creatività e soprattutto sensibilità e nello stesso tempo mostra di saper guidare dei gruppi assai sofisticati fungendo da nave-scuola per le giovani generazioni.

In scaletta innanzitutto il recentissimo disco "Circuits", un lavoro in cui "circuiti" si muovono in bilico tra il gusto per

la libertà improvvisativa e un'intensità ritmica che paga un forte tributo all'Africa. Dedicato a tutti coloro che si chiedono in che direzione stia andando il jazz del futuro. "La pulsazione con cui viene scandito ogni passaggio è il suono ciclico di una generazione di musicisti. Sembra contenere tutto il jazz degli ultimi trent'anni e pure tutte le sue contaminazioni, una sintesi sincretica nella quale si sono persi i referenti ma della quale è impossibile non riconoscere l'origine, musicale e fisica".

Il Volo del Jazz è promosso da Controtempo con Città di Sacile – Assessorato alla Cultura, con il sostegno di Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e Fondazione Friuli, special partner Fazioli e Cinemazero con la rassegna *Gli occhi dell'Africa*, in collaborazione con la Diocesi di Concordia Pordenone.

## **BIGLIETTI E PREVENTIVE**

Biglietti

**Info +39 3474421717 / [ticket@controtempo](mailto:ticket@controtempo)**

I biglietti dei concerti nel Teatro Zancanaro sono acquistabili anche la sera stessa dei concerti dalle 18.30

**IL PROGRAMMA COMPLETO DE *IL VOLO DEL JAZZ* È SU [CONTROTEMPO.ORG](http://CONTROTEMPO.ORG)**

---

# **PIANO FVG: CONCLUSO A SACILE IL CASTING PER LA PROTAGONISTA DEL CORTOMETRAGGIO MUSICALE “GOLDBERG SERPENTINE LOVE”.**

SACILE- Promuovere il valore turistico di **Sacile** e lo strumento musicale che meglio lo rappresenta, il **pianoforte**, così come coinvolgere concretamente il territorio attraverso i suoi giovani studenti e dare rilievo a uno dei suoi fiori all'occhiello in ambito culturale, il **Festival pianistico internazionale Piano FVG**: sono questi gli elementi al centro del progetto cinematografico **“Goldberg serpentine love”**, il **cortometraggio musicale** che sarà girato tra il 29 novembre e il 3 dicembre sulle sponde del Livenza per poi essere presentato il prossimo maggio 2020, in occasione del Concorso pianistico internazionale.

Si tratta di un progetto ambizioso – che vede il coinvolgimento del Comune di Sacile con l'assessore al commercio, attività produttive e sviluppo turistico Roberta Lot, l'Associazione Piano Fvg diretta da Davide Fregona, Isis Sacile di Brugnera, Itc Ipsc Marchesini, il Liceo Pujati assieme a ITAS Mutua assicurazione, presieduta da Fabrizio Lorenz, Fazioli Pianoforti e la BCC Pordenonese rappresentata da Giamberto Caretta – che ha già mobilitato decine e decine di studenti degli Istituti Marchesini e Pujati di Sacile e della scuola danza ML danza che si sono iscritti ai **casting per la selezione della protagonista femminile del cortometraggio**.

A seguito di una serie di provini, la troupe capitanata dal regista **Luca Coassin**, il producer e sceneggiatore **Pasqualino**

**Suppa** ed **Elettra Del Mistro**, responsabile di scene e costumi, hanno scelto la giovane interprete che affiancherà **il talento pianistico polacco Timoteus Bies** – vincitore all'ultima edizione del concorso Piano FVG – nel cast del cortometraggio. La scelta, annunciata pubblicamente nel pomeriggio di giovedì 21 novembre davanti alla platea degli studenti coinvolti, è caduta sulla sedicenne **Ilaria Moretto**, studentessa del Pujati



di Sacile e residente a Porcia, selezionata per il suo debutto cinematografico tra **oltre 80 candidate**. Tutti gli studenti coinvolti dal casting saranno comunque a vario titolo impegnati sul set nel ruolo di comparse. Ad arricchire il cast un altro, importante

protagonista di fama internazionale, il giovane e talentuoso danzatore franco-marocchino **Amine Messaoudi**, già componente del corpo di ballo della star **Madonna** nel suo ultimo lavoro, che farà un sentito omaggio al cinema delle origini dei fratelli **Lumière**.

L'intenso cortometraggio a sfondo musicale si apre su una **storia d'amore tra giovani**, mentre **Sacile** con la sua bellezza e i suoi scorci magici diventa vera co-protagonista visiva del racconto: al centro sua maestà il **Pianoforte**. Su tutto, quindi, la cultura e la manifattura del pianoforte assieme alla valorizzazione del territorio con le sue eccellenze

paesaggistiche, architettoniche e c



Il plot racconta di un pianista che sta facendo le prove negli spazi della fabbrica Fazioli per prepararsi all'accompagnamento di un film dei fratelli Lumiere (Danse Serpentine). Una giovane ragazza a scuola di danza sta guardando sul suo telefonino lo stesso film. Forse si stanno innamorando. La scena si sposta in un cinema e una sorta di cortocircuito "d'amore" spingerà il "Danseuse Serpentine" fuori dallo schermo a fare da Cupido, e forse farà innamorare i due protagonisti conducendoli attraverso i luoghi più belli e suggestivi di Sacile.

"Una vera e propria danza visiva sulle note del pianoforte che esegue le celebri "Variazioni di Goldberg" di Bach – spiegano il regista e il produttore – una danza "serpentina" che rende omaggio a uno dei più celebri frammenti di cinema delle origini: la "Danse Serpentine" dei fratelli Lumière del 1897. Sono questi i due elementi portanti della narrazione. Una danza all'inseguimento dell'Amore, un delicato amore giovanile, un amore intellettuale per il cinema, uno sconfinato e maturo amore per il pianoforte e la sua musica, e, gioia per gli occhi, tanto amore per i paesaggi e per le deliziose atmosfere sacilesi".

**Le riprese del cortometraggio inizieranno venerdì 29 novembre** per protrarsi fino al 3 dicembre prossimo sulle sponde del Livenza. **Il 2 di dicembre** la troupe si sposterà per

le riprese dentro **FAZIOLI**: è la prima volta che la celeberrima **fabbrica di pianoforti** apre le porte del suo comparto produttivo, un gesto di fiducia in questo progetto che riempie di soddisfazione tutto il team impegnato nella produzione.

---

## **Conchiglie e stelle". Venerdì 22 novembre, alle 21, al Teatro Comunale di Cormons (GO) le visioni sonore di Marco Ballaben**

Una serata evocativa e di alto livello musicale, quella del prossimo venerdì 22 novembre, al Teatro Comunale di Cormons (ore 21, ingresso libero), con Marco Ballaben (pianista e compositore) che – solo e in trio – propone il suo "Conchiglie e Stelle".



Marco Ballaben

Il live vede protagonista il pianista **Marco Ballaben affiancato da Giovanni Toffoloni al basso e Paolo Muscovi alla batteria. A condurre la serata è Leonardo Tognon.** L'artista giuliano propone in concerto il suo recente album **"Conchiglie e stelle"**, registrato da **Artesuono Recording Studio di Cavalicco** (Udine), unitamente ad alcuni brani di nuova composizione.

**"Conchiglie e stelle"** è un album strumentale altamente evocativo che contiene musiche interamente composte da Ballaben per pianoforte solo e in trio. **Le sue sono fotografie in musica o – come dice lo stesso Marco – "visioni sonore concepite grazie al profondo amore per il cinema e per le musiche da film".**

**Marco** si presenta così: *"Amo tutto quello che scuote la mia anima e mi affascina. Non sono un jazzista, non sono un pianista classico, suono quello che mi regala emozione e divertimento. Ho cominciato a cinque anni e da sempre ho suonato le canzoni pop assieme agli studi di Chopin o ai preludi di Debussy. A tredici anni sono entrato nella prima band, alle serate mi accompagnava papà Gaetano. Mi sono innamorato del progressive, ho studiato a Milano e ho fatto il turnista per artisti in voga negli anni '80 (Passenger, Novecento, Ferradini)".*

Poi Ballaben ha lavorato con la Warner tedesca come autore e artista per i "Venice" e a Francoforte con la produzione di Axel Klopogge (TXT, Modern Talking). Ha fatto parte della "Witz Orchestra" con cui ha partecipato a molti format televisivi. Collabora con diverse istituzioni musicali (tra cui la Scuola di Musica 55 di Trieste) ed è specializzato nel metodo Yamaha che insegna nella scuola "Emozionalmente" di San Donà di Piave.

**Il concerto è organizzato da Cinquantacinque Cooperativa Sociale / Scuola di Musica 55 Trieste, in collaborazione con il Comune di Cormons e A.N.D.O.S. Comitato di Gorizia. Con il**

contributo di ILCAM SpA, Daniel De Noto private banker, SIRK La Subida, Mast ICC SB srl.

---

# I canadesi THE MUSICAL BOX, il più grande tributo al mondo ai Genesis, domani in concerto a Udine

The Musical Box è il più importante tributo al mondo a una delle band che ha scritto la storia del progressive rock: i **Genesis**. Canadesi, i The Musical Box sono capaci di ricreare alla perfezione i suoni e le atmosfere di questa leggendaria prog rock band, tanto da essere considerati universalmente il progetto più fedele a quello dei mitici Peter Gabriel e Steve Hackett. In questi mesi il gruppo, guidato da **Denis Gagné** e **François Gagnon**, sta affrontando un lungo tour mondiale che li porterà anche nel nostro paese. L'unica data nel Nordest del nuovo spettacolo "**A Genesis Extravaganza Volume 2**", è infatti in programma domani, **mercoledì 20 novembre** al **Teatro Nuovo Giovanni da Udine** (inizio alle **21.00**). I **biglietti** per l'evento, organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia, PromoTurismoFVG e Comune di Udine, saranno ancora disponibili alle casse del teatro prima dello spettacolo a partire dalle 19.30. Tutte le info su [www.azalea.it](http://www.azalea.it) .





**"The Musical Box"** è la band canadese che meglio di tutti al mondo è capace di far rivivere le emozioni del repertorio dei Genesis. Formatasi a Montreal (Quebec), dal 1993 ricrea fedelmente le performance della leggendaria rock band britannica, tanto da essere l'unica tribute band ufficialmente approvata da Peter Gabriel e compagni, i quali hanno elogiato i musicisti per l'accurata ricostruzione dei loro concerti storici. Il gruppo porta sul palco le composizioni iconiche del periodo 1970 – 1977, passando per **"Trespass"**, **"Nursery Cryme"**, **"Foxtrot"**, **"Selling England by the Pound"**, **"The Lamb Lies Down on Broadway"**, **"A Trick of the Tail"** e **"Wind & Wuthering"**. The Musical Box hanno presentato i loro concerti in tutto il mondo a più di un milione di spettatori, in venue come la **Royal Albert Hall** di Londra, l'**Olympia** di Parigi e il **Bell Center** di Montreal. Moltissimi critici musicali che hanno scritto del tour non nutrono dubbi: lo show è assolutamente identico a quello che i Genesis portarono in giro tra il '73 e il '74. Tant'è, gli stessi Peter Gabriel, Phil Collins, Steve Hackett, Tony Banks e Mike Rutherford, i cinque mattatori di quella stagione irripetibile, hanno dato il loro consenso all'operazione. E c'è di più: si racconta infatti che Peter Gabriel avrebbe portato il figlio a vedere lo spettacolo per mostrargli "cosa faceva il padre quand'era giovane...". Attualmente la band è composta da **Denis Gagné** (Peter Gabriel), **François Gagnon** (Steve Hackett), **Sébastien Lamothe** (Mike Rutherford), **Ian Benhamou** (Tony Banks) e **Bob St-Laurent** (Phil Collins). Ora il gruppo porta sui principali palchi europei e mondiali lo spettacolo **"A Genesis Extravaganza Volume 2"**.

Fra i prossimi concerti al **Teatro Nuovo Giovanni da Udine** troviamo il ritorno live di **Niccolò Fabi** (7 gennaio 2020), dei **Negrita** (19 febbraio) e di **Massimo Ranieri** (17 marzo 2020) e il concerto di **Angelo Branduardi** (30 maggio). Da segnalare anche gli spettacoli comici di **The Pozzolis Family** (20 febbraio) e **Beppe Grillo** (18 marzo). Biglietti in vendita, info su [www.azalea.it](http://www.azalea.it) .

---

# **Teatro Pasolini Cervignano: i “Contrasti Sonori” del nuovo repertorio del Coro Polifonico di Ruda – mercoledì 20 novembre, alle 20.45**

**Secondo appuntamento con la musica, a cura di Euritmica, nel cartellone della nuova stagione artistica del Teatro Pasolini di Cervignano del Friuli, “La forma delle emozioni”.**

**Mercoledì 20 novembre, con inizio alle 20.45, il palcoscenico cervignanese ospiterà una delle eccellenze culturali del Friuli Venezia Giulia: il Coro Polifonico di Ruda.**

Diretto da **Fabiana Noro** e da sempre coro a voci pari maschili, questo ensemble vocale vanta una straordinaria storia di 74 anni, durante i quali si è esibito in tutto il mondo con concerti e riconoscimenti di prestigio in Russia, America del Nord e del Sud, Asia e in quasi tutta Europa. **Estensione della tradizione musicale friulana**, il coro si distingue per la sua progettualità contemporanea.

Al Pasolini, il polifonico di Ruda **presenta il nuovo repertorio**: un viaggio musicale nel complesso ed intenso universo dei sentimenti umani, tra generi e stili diversi tra loro, nel quale le voci sono strumenti che interpretano

magistralmente la preghiera più intima e delicata, la denuncia quasi gridata degli orrori della guerra, la leggerezza e spensieratezza delle musiche da film, il doloroso ricordo di tragedie della nostra storia, con la solita qualità e professionalità apprezzata ovunque nel mondo.

Questi “**Contrasti Sonori**” vengono declinati attraverso i diversi organici che danno varietà al programma, dove i brani a cappella, dalla rigorosa essenzialità, si alternano a composizioni arricchite dalle sonorità del pianoforte solo ed ancora del trio pianoforte, violoncello e percussioni, che regalano un’intensa gamma di sfumature cromatiche.

Nasce così un raffinato gioco in cui voci e strumenti dialogano e si rincorrono, facendo emergere delicate e raffinate pagine musicali; un percorso che tocca le ieratiche atmosfere del massimo compositore sacro russo Chesnokov, la vena poetica delle musiche di Schubert, le stranianti alchimie di Whitacre, le provocatorie composizioni di Sollima per giungere ai spensierati e coinvolgenti temi di Piovani, Vangelis e Cohen.

Info ai siti: [www.teatropasolini.it](http://www.teatropasolini.it) e [www.euritmica.it](http://www.euritmica.it)

Credito fotografico: Hector Leka

euritmica – associazione culturale

Via Caterina Percoto 2 – 33100 Udine

Tel +39 0432 1720214

Ufficio Stampa e Comunicazione: Marina Tuni (+39 339 4510118 o +39 345 6968954)

**PROGRAMMA:**

**2019**

**6 novembre, ore 20.45**

**Riccardo Sinigallia / *Ciao Cuore Tour***

**20 novembre, ore 20.45**

**Coro Polifonico di Ruda / *Contrasti sonori***

Coro diretto da Fabiana Noro

**12 dicembre, ore 18.00 (eventi fuori abbonamento ed ad ingresso libero)**

Ore 17 film Romanzo di una strage di M.T. Giordana

Ore 19 docufilm 12 dicembre di P.P. Pasolini – in collaborazione con la Fondazione Pasolini di Casarsa ed introdotto dal suo direttore, Piero Colussi,

Ore 20.45 Incontro con il Magistrato **Felice Casson**, conduce Fabio Turchini

Ore 21.30 Concerto:

**COJ & SECOND TIME**

12 Dicembre Nero – Memoria di una strage (suite inedita – prima assoluta)

Claudio Cojaniz, pianoforte / Mirko Cisilino, tromba, flicorno / Alessandro Turchet, contrabbasso / Franco Feruglio, contrabbasso / Luca Grizzo, percussioni

**16 dicembre, ore 20.45**

**Green Waves / *Irish Christmas***

Fulvia Pellegrini, violino / Michele Budai, percussioni, voce / Massimiliano D'Osualdo, fisarmonica, piano / Lorenzo Marcolina, hornpipes, gaita, clarinetto, thin whistle / Michele Pucci, chitarra

**2020**

**9 gennaio, ore 20.45**

**Paolo Jannacci & Band in concerto** – presentazione nuovo cd  
“Canterò”

Paolo Jannacci, piano, voce / Stefano Bagnoli, batteria /  
Marco Ricci, basso elettrico / Daniele Moretto, tromba

**13 febbraio, ore 20.45**

**Mauro Pagani** / *Crêuza de mă* – *Il viaggio continua...*

Mauro Pagani, voce, violino, bouzouki / Mario Arcari, fiati /  
Eros Cristiani, tastiere, fisarmonica / Joe Damiani, batteria,  
percussioni

**5 marzo, ore 20.45**

**Claudia Grimaz – Loris Vescovo – Leo Virgili** / *Las feminas*  
*In/cjant*

Claudia Grimaz, voce / Loris Vescovo, voce, chitarra / Leo  
Virgili, chitarra, fiati

**26 marzo, ore 20.45**

**Amaro Freitas Trio** / *Rasif*

Amaro Freitas, piano / Hugo Medeiros, batteria, percussioni /  
Jean Elton, contrabasso